

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

<b>N. 23 del Reg.</b>	OGGETTO: Integrazione anticipazione di tesoreria ai sensi del D.L. n. 35/2013. I.E.
<b>Data 03/05/2013</b>	

L'anno duemilatredici, il giorno tre del mese di maggio alle ore 11,30 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata a norma di legge, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

Pier Lombardo VIGORELLI	Sindaco	<b>si</b>
Coppa Giosuè	Vicesindaco	<b>si</b>
Grassucci Renato	Assessore	<b>no</b>
Coppa Silverio	Assessore	<b>si</b>

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Grassucci Renato

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Anna Maria CATINO

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione,  ha  hanno espresso parere favorevole;
- il responsabile del servizio interessato (art.49,c.1 del T.U. n.267/2000);
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art.49,c.1 del T.U.n.267/2000);

**Ogg.: Integrazione anticipazione di tesoreria ai sensi del D.L. n.35/2013**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/00, che dispone che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

Visto l'art. 195 del D.Lgs. n. 267/00, che dispone che:

"1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.

3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 20/03/2013, immediatamente esecutiva, trasmessa al Tesoriere, con cui è stato contabilizzato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria cui l'Ente può ricorrere per l'esercizio finanziario 2013, quantificato in € 8.449.174,00 pari ai 3/12 delle entrate dei primi tre titoli del penultimo esercizio precedente (anno 2011);

Visto il Decreto Legge n. 35 dell'8 aprile 2013 che al comma 9 dell' articolo 1 dispone:

"per l'anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'art.222 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è incrementato, sino alla data del 30 settembre 2013, da tre a cinque dodicesimi. L'utilizzo della maggiore anticipazione di cui al primo periodo vincola per i comuni una quota corrispondente delle entrate dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 e per le provincie.....".

Ritenuto pertanto dover ricalcolare il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi del decreto legge sopra citato nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio, ai fini dell'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

Rilevato che l'ammontare complessivo di tali entrate, desunte dal rendiconto della gestione 2011, è pari ad Euro € 6.542.018,76 , come da prospetto che segue:

Titolo 1° Entrate tributarie.....	€ 3.971.158,02
Titolo 2° Entrate derivanti da contributi .....	€ 1.182.431,49
Titolo 3° Entrate extratributarie.....	€ 1.388.429,25
<b>Totale.....</b>	<b>€ 6.542.018,76</b>

Rilevato, quindi, che l'ammontare massimo della linea di credito derivante dalle anticipazioni di tesoreria, è pari ad Euro 2.725.841,15;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 allegati al presente provvedimento; con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge,

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto delle disposizioni previste dal decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 e in particolare dell'art. 1 comma 9 del medesimo decreto relativo all'incremento dell'anticipazione di tesoreria da 3/12 a 5/12 ;
- 1) di rideterminare pertanto per l'anno 2013, e sino alla data del 30/09/2013, l'ammontare massimo della linea di credito delle anticipazioni di tesoreria, in Euro 2.725.841,15 pari ai 5/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2011 (penultimo anno precedente l'esercizio 2013), come meglio precisato in narrativa;
- 5) di dare atto che il ricorso all'effettivo utilizzo delle somme a specifica destinazione o alle anticipazioni di tesoreria, sarà attivato, di volta in volta, sulla base di apposita segnalazione da parte della Tesoreria Comunale, fermo restando che le anticipazioni saranno regolarizzate contabilmente anche con riferimento all'impegno di spesa per gli interessi passivi secondo quanto previsto dai vigenti principi contabili;
- 6) di dare atto che ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, la richiesta di concessione di fido, sarà formalizzata dal Responsabile del Servizio Finanziario ;
- 7) di confermare, per quanto non modificato dal presente atto, quanto già disposto con precedente deliberazione G.C. n. 16 in data 20/03/2013;
- 8) di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza.

**DELIBERA**

Sempre con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile

Si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE

Dott. Francesco Paolo D'Elia



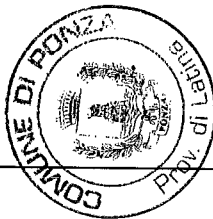
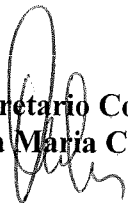
Si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE

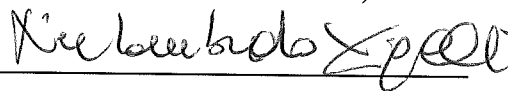
Dott. Francesco Paolo D'Elia



Il Segretario Comunale  
(Anna Maria CATINO)



Il Presidente  
(Pier Lombardo VIGORELLI)



Il sottoscritto,  
visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 10.5.2013...per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124,c.1,del T.U.18.08.2000, n.267);

è stata compresa nell'elenco n.....,in data.....,delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U.n.267/2000);

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 – T.U.n°267/2000; Prot.n°.....

Dalla Residenza municipale, li 10.5.2013



Il Segretario Comunale  
(Dr.ssa Anna Maria CATINO)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno.....;

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124,c.1, del T.U.n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....al.....;

Dalla Residenza municipale, li.....

Il Segretario Comunale  
(Dr.ssa Anna Maria CATINO)